

XXV EDIZIONE GIORNATA FAI DI PRIMAVERA: PRESENTATE LE APERTURE IN FVG

Quando nel **1993** si svolse la prima edizione delle **Giornate FAI di Primavera** (50 luoghi aperti al pubblico in una trentina di città) era difficile immaginare che sarebbero diventate uno degli **appuntamenti più importanti del panorama culturale italiano**. Incoraggiati dalla partecipazione e dall'entusiasmo, anno dopo anno, gli eventi crebbero e i visitatori si moltiplicarono. Su 25 anni della manifestazione contiamo 10.000 luoghi aperti in 4.300 città, oltre 9.200.000 visitatori, 115.000 volontari e più di 210.000 giovani e appassionati Apprendisti Ciceroni. Lo spirito del **FAI** è rimasto però lo stesso, quello di accompagnare gli italiani alla riscoperta della bellezza che li circonda e che spesso non si conosce o non si vede.

Quest'anno **sabato 25 e domenica 26 marzo** si festeggia la **25a edizione delle Giornate**, un compleanno importante per una vera e propria **festa di piazza irrinunciabile**. Queste "nozze d'argento" con l'orgoglio e la consapevolezza condivisa di vivere nel Paese più bello del mondo, sono un traguardo di cui essere fieri, ma al tempo stesso un punto di partenza. **E non è che l'inizio, perché 25 anni di successo significano la certezza che questo incontro collettivo può soltanto crescere ancora.**

Il **25 e 26 marzo il FAI invita tutti in 400 località d'Italia** dove, grazie all'impegno di 7.500 volontari e 35.000 Apprendisti Ciceroni, saranno aperti **oltre 1.000 siti**: chiese, ville, giardini, aree archeologiche, avamposti militari, interi borghi. **Si tratta di tesori di arte e natura spesso sconosciuti, inaccessibili ed eccezionalmente visitabili** in questo weekend con un **contributo facoltativo**.

In Friuli Venezia Giulia anche quest'anno il catalogo delle aperture è molto vario e ricco di proposte con **32 visite straordinarie a contributo libero in 11 località**: Bicinicco (UD), Gemona del Friuli (UD), Gorizia, Moimacco (UD), Mossa (GO), Palmanova (UD), San Daniele del Friuli (UD), Sesto al

Reghena (PN), Tolmezzo (UD), Trieste, Udine. Si tratta di luoghi che rappresentano vari aspetti della regione, dall'arte all'industria, dalla vita sociale al paesaggio, resi fruibili ai visitatori grazie all'impegno e alla disponibilità dei volontari delle Delegazioni, dei Gruppi FAI e dei Gruppi FAI Giovani e degli Apprendisti Ciceroni®, studenti appositamente formati dal FAI, dai loro professori e da esperti storici e storici dell'arte nel corso dei mesi scorsi, che faranno da guida ai partecipanti.

Le Giornate sono aperte a tutti, ma un trattamento di favore viene riservato agli iscritti FAI – e a chi si iscrive durante l'evento – a chi sostiene la fondazione con partecipazione e concretezza. A loro saranno dedicate **visite esclusive, corsie preferenziali ed eventi speciali**, perché iscriversi al **FAI** è un gesto civile e al tempo stesso un beneficio: conviene a se stessi e fa bene all'Italia. Anche in Friuli Venezia Giulia, **aperture esclusive: a Udine**, la "Torre dell'Orologio" di Piazza Contarena a Udine, simbolo della città, visitabile per la prima volta (Sabato 25 e Domenica 26 marzo, ore: 10.00-18.00) e **a Sesto al Reghena**, il "Laboratorio sartoriale Luigi Bortolussi" (solo Domenica 26, ore 10.00 – 17.00).

In provincia di Pordenone le aperture, a cura della Delegazione FAI di Pordenone e del Gruppo FAI Giovani di Pordenone, hanno un significato ulteriormente particolare, perché si concentrano a Sesto al Reghena, località che è stata tra le più votate in regione nell'ambito del censimento FAI "I Luoghi del Cuore". L'itinerario, denominato "Sesto al Reghena: un tesoro nella selva", prevede le aperture dell'Abbazia di Santa Maria in Sylvis, che ha raccolto ben 4.596 voti, pari al 72° posto assoluto a livello nazionale nel censimento, la Cancelleria (Palatium Comunis), l'Antico Borgo e la Torre Medievale, il Municipio (Palatium Abbatis), Villa Zanardini Fabris Fancello e il "Percorso Naturalistico Attraverso I Prati Burovich". Per l'occasione Gruppo FAI Giovani di Pordenone ha realizzato inoltre un video con un drone che ha filmato gli esterni del borgo di Sesto al Reghena, ma anche l'interno dell'Abbazia, e che sarà diffuso in collaborazione con PromoTursimoFVG.

In provincia di Udine le aperture si svolgeranno:

- a Biciniccio con la “Chiesa di S. Andrea Gris di Biciniccio” e a Palmanova con la “Porta Cividale e Controporta” (a cura del Gruppo FAI di Palmanova)
- a Gemona, secondo il percorso “Gemona, tra storia e memoria”, i seguenti luoghi: il “Sacello di San Michele”, il “Lavatoio del Glemine e Fontana di Silans”, la “Civica Biblioteca Glemonese e Archivio Storico Comunale” e il “Museo della Pieve e Tesoro del Duomo”; a Tolmezzo “Palazzo Linussio” (a cura del Gruppo FAI di Gemona)
- a Moimacco, secondo l’itinerario denominato “Ville e Giardini storici del Cividalese” che comprende la “Villa de Claricini Dornpacher” (a cura del Gruppo FAI di Cividale)
- a Tolmezzo, secondo l’itinerario denominato “Xenia Montis – Jacopo Linussio e il suo Palazzo”, Palazzo Linussio (solo esterni) e il Museo Carnico Gortani (a cura del Gruppo FAI di Tolmezzo)
- a San Daniele del Friuli, secondo l’itinerario denominato “Alla scoperta di San Daniele con il FAI” i seguenti
- luoghi: la “Chiesa di Sant’Antonio Abate”, la “Chiesa di Santa Maria della Fratta”, la “Civica Biblioteca Guarneriana”, la “Chiesa di San Daniele in Castello”, il “Campanile del Duomo di San Michele Arcangelo” (solo esterno), “Palazzo Masetti de Concina” (a cura della Delegazione FAI di Udine).
- a Udine: “Palazzo Torriani e Cappella Manin”, e i seguenti luoghi inseriti nell’itinerario “Per la città con Giovanni da Udine”: la “Casa Natale di Giovanni da Udine” (solo esterno), l’“Abitazione di Giovanni da Udine” (solo esterno), la “Fontana di Piazza San Giacomo”, “Palazzo Zingoni”, il “Porticato del Lippomano, Scalinata della Facciata Settentrionale del

Castello con accesso al Salone del Parlamento e Carceri”, “Sala Ajace: Mostra Giovanni da Udine” e, la già citata “Torre dell’Orologio di piazza Contarena”, solo per i soci FAI (a cura della Delegazione FAI di Udine).

In provincia di Gorizia le visite, a cura della Delegazione FAI di Gorizia, si svolgeranno, secondo l’itinerario “L’impronta dei Codelli nel Settecento Goriziano. Le dimore e i Luoghi della Famiglia”: a Mossa verrà aperta “Villa Codelli” e a Gorizia la “Cappella dell’Esaltazione della Croce”.

In provincia di Trieste le aperture, a cura della Delegazione FAI di Trieste, si svolgeranno a Trieste, secondo l’itinerario “Trieste e la sua vocazione marittima e marinara”, che connette l’“Ex Palazzo del Lloyd Triestino, ora Palazzo della Regione” e l’“Istituto Nautico Tomaso di Savoia”.

Per l’elenco completo delle 1000 aperture nazionali, sarà possibile consultare il sito www.giornatefai.it o telefonare al numero **02 467615366**. Le versioni i-0s e Android dell’**APP FAI** saranno scaricabili gratuitamente dagli store di Apple e Google. Facile e intuitiva, l’**app geolocalizzata** riconoscerà la posizione dell’utente e indicherà la mappa dei luoghi più vicini da visitare. Invitiamo tutti a diffondere in rete la notizia di questo evento utilizzando gli hashtag **#giornatefai** e **#faicambiarelitalia**.

I NUMERI IN FVG

Apprendisti Ciceroni: 568

Volontari: 118

Provincia di Trieste: 88 Ciceroni, 28 volontari

Provincia di Pordenone: 50 ciceroni, 25 volontari

Provincia di Gorizia: 30 ciceroni, 15 volontari

Provincia di Udine: 400 ciceroni, 50 volontari

SOSTIENI LA FONDAZIONE

Le Giornate FAI di Primavera, oltre a essere un momento di incontro prezioso ed emozionante tra il FAI e la gente, sono anche un’**importante occasione di condivisione degli obiettivi e della missione della Fondazione**. Tutti possono dare il loro

sostegno attraverso l'iscrizione annuale (vale tutto l'anno per avere sconti, omaggi e opportunità e in occasione delle Giornate FAI di Primavera per visite esclusive e per corsie preferenziali), oppure con un **contributo facoltativo, preferibilmente da 2 a 5 euro, che verrà richiesto all'accesso di ogni luogo aperto** o ancora con **l'invio di un SMS solidale al numero 45517, attivo dal 13 marzo al 3 aprile**. Si potranno donare 2 euro da cellulari Wind Tre, TIM, Vodafone, PosteMobile, CoopVoce e Tiscali, 5 euro con chiamata da rete fissa Vodafone, TWT e Convergenze oppure 5 o 10 euro con chiamata da rete fissa TIM, Infostrada, Fastweb e Tiscali.

—
Per il terzo anno consecutivo le **Giornate FAI di Primavera** chiudono la **settimana dedicata dalla Rai ai beni culturali in collaborazione con il FAI**. Dal **20 al 26 marzo** infatti la Rai racconterà luoghi e storie che testimoniano la varietà, la bellezza e l'unicità del nostro patrimonio: una maratona televisiva di raccolta fondi a sostegno del FAI, per conoscere e amare l'Italia ma soprattutto per promuovere la partecipazione attiva degli italiani. In particolare la **Media Partnership di Rai TGR** assicurerà una copertura capillare grazie al contributo delle redazioni Rai regionali, così da poter rendere tutti protagonisti del grande progetto **Insieme cambiamo l'Italia** inviando un **sms o chiamando il 45517**. Una settimana in cui ogni giorno ci sarà un motivo in più per sentirsi orgogliosi di essere italiani.

Con il Patrocinio di Rai – Responsabilità Sociale e la Media Partnership di Rai TGR.

RINGRAZIAMENTI NAZIONALI

Le aperture dell'edizione 2017 di Giornate FAI di Primavera sono rese possibili grazie a due importanti sponsor: **Ferrarelle**, acqua ufficiale del FAI, da sei anni main sponsor dell'evento e presente anche nell'elenco dei beni visitabili con il suo Parco Sorgenti di Riardo, sarà affiancata per il quarto anno consecutivo dalla prestigiosa presenza di **Banca Generali**.

DHL Express Italia per il terzo anno si occuperà della consegna di tutte le spedizioni nei siti delle Giornate di Primavera, in qualità di Logistic Partner.

Rinnova il suo sostegno all'evento per le regioni di Marche e

Abruzzo il **Gruppo Gabrielli**.

Un ringraziamento significativo al **Gruppo Editoriale L'Espresso** per la consolidata collaborazione.

Un grazie speciale ai molti testimoni, ai conduttori televisivi e radiofonici, ai giornalisti e a tutti i gruppi editoriali che ci sostengono.

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il Patrocinio della Commissione Europea, del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con la collaborazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, con il concorso di numerose Regioni Italiane.

Il **FAI ringrazia** Province, Comuni, Soprintendenze, Università, Enti Religiosi, FIAB – Federazione Italiana Amici della Bicicletta, le Istituzioni Pubbliche e Private, i privati cittadini e tutte le aziende che hanno voluto appoggiare la Fondazione, oltre alle **19 Presidenze Regionali**, **119 Delegazioni**, ai **87 Gruppi FAI** e ai **83 Gruppi FAI Giovani** e ai **7500 volontari** che con il loro lavoro capillare e la loro collaborazione rendono possibile l'evento.

I visitatori potranno avvalersi anche quest'anno di guide d'eccezione: saranno, infatti, **oltre 35.000 gli Apprendisti Ciceroni®**, giovani studenti che illustreranno aspetti storici e artistici dei monumenti.

Dal 14 marzo informazioni ed elenco completo dei beni aperti:
www.giornatefai.it o tel. **02 467615366**.

Andrea Forliano